

ALLEGATO "C"

NONNISMO

PAGINA BIANCA

Allegato C

DATI STATISTICI RELATIVI AL FENOMENO DEL NONNISMO**- ANNO 1997 -**

(tra parentesi i dati relativi al 1996)

FORZA ARMATA	CASI RILEVATI	PERCENTUALE RISPETTO ALLA FORZA MEDIA	MILITARI DENUNCIATI ALL'AUTORITA' ' GIUDIZIARIA	MILITARI PUNITI CON SANZIONI DISCIPLINARI
-----------------	------------------	--	--	--

ESERCITO	81 (63)	0,093	107 (88)	28 (22)
MARINA	4 (0)	0,018	8 (0)	1 (0)
AERONAUTICA	14 (22)	0,069	41 (46)	23 (32)
TOTALE	99 (85)	0,060	156 (134)	52 (54)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO “D”

INFORTUNISTICA MILITARE

**RIEPILOGHI NUMERICI DEI MILITARI DECEDUTI
IN SERVIZIO E FUORI SERVIZIO**

ANNO 1997

PAGINA BIANCA

Appendice I all'All "D"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI
TRA IL PERSONALE DELLE F.A.
(Esclusa Arma dei Carabinieri)
PERIODO 1.1.1997 - 31.12.1997
(tra parentesi il dato riferito al 1996)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								TOTALE GENERALE
	UFFICIALI		SOTTILI		TRUPPA		TOTALE		
	S	ES	S	ES	S	ES	S	ES	
AUTOMOBILISTICO		8 (8)	1 (//)	15 (19)	5 (3)	63 (46)	6 (3)	86 (73)	92 (76)
ARMA DA FUOCO/ ESPLOS.			1 (//)	// (1)	1 (1)		2 (1)	// (1)	2 (2)
NADDESTRAMENTO C			// (1)		// (1)		// (2)		// (2)
SUL LAVORO									
DI VOLO	7 (3)		1 (1)				8 (4)		8 (4)
DA ANNEGAMENTO					// (2)	2 (1)	// (2)	2 (1)	2 (3)
SUICIDIO	2 (//)	1 (//)	2 (1)	2 (6)	1 (4)	7 (10)	5 (5)	10 (16)	15 (21)
MALATTIA	1 (//)	7 (22)	3 (2)	20 (30)	2 (3)	2 (5)	6 (5)	29 (57)	35 (62)
LOTTA DELIO/EVERS									
CAUSE VARIE		1 (2)	// (1)	5 (4)	2 (2)	4 (8)	2 (3)	10 (14)	12 (17)
TOTALE	10 (3)	17 (32)	8 (6)	42 (60)	11 (16)	78 (70)	29 (25)	137 (162)	166 (187)

Legenda: S (in servizio); ES (fuori servizio).

(*) Aviolanci, Esercitazioni.....

Appendice 2 all'All. "D"

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL
PERSONALE DELL' ARMA DEI CARABINIERI
PERIODO 1.1.1997 - 31.12.1997**
(tra parentesi il dato riferito al 1996)

TIPO DI INCIDENTE	DECEDUTI								
	UFFICIALI		ISP/SVR		APP/CAR		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
AUTOMOBILISTICO		// (2)	2 (2)	8 (6)	6 (5)	11 (15)	8 (7)	19 (73)	27 (30)
ARMA DA FUOCO / ESPLOS.				// (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	1 (1)	2 (2)
INADDESTRAMENTO (°)									
SUL LAVORO			1 (1)				1 (1)		1 (1)
DI VOLO									
DA ANNEGAMENTO									
SUICIDIO				2 (4)	1 (4)	6 (4)	1 (//)	8 (8)	9 (8)
MALATTIA			1 (1)	3 (8)	2 (3)	2 (4)	1 (1)	5 (12)	6 (13)
LOTTA DELIQU/EVERS									
CAUSE VARIE		1 (1)	// (2)	4 (6)	2 (2)	10 (7)	2 (3)	15 (14)	17 (17)
ATTENTATI			// (1)				// (1)		// (1)
IN SERVIZIO DI O.P.					1 (1)		1 (1)		1 (1)
TOTALE		1 (3)	4 (7)	17 (25)	11 (8)	30 (30)	15 (15)	48 (58)	63 (73)

Legenda: S (in servizio); FS (fuori servizio).

(°) Aviolanci, Esercitazioni,

ALLEGATO “E”

**SPORT MILITARE
RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO
ANNO 1997**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO "E"

**SPORT MILITARE
RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO
ANNO 1997**

CAMPIONATI MONDIALI			
1	NUOTO	CILE	Tre 1° posti e 2° posto a squadre
2	CROSS-COUNTRY	SENEGAL	1° posto a squadre (cross Corto Masc)
3	SCI	CANADA	Quattro 1° posti e 2° posto a squadre
4	PENTATHLON MODERNO	UNGHERIA	1° posto individuale; 1° posto a squadre
5	CICLISMO	ITALIA	Un 1° posto individuale
6	TENNIS	ITALIA	1° posto a squadre
7	TAEKWONDO	ITALIA	3° posto a squadre
8	PARACADUTISMO	USA	Un 1° posto individuale; 1° posto a squadre e record mondiale

CAMPIONATI EUROPEI			
1	TIRO A VOLO	ITALIA	1° posto a squadre; quattro 1° posti e due 2° posti individuali
2	CANOA	ITALIA	1° posto a squadre
3	SCHERMA	OLANDA	1° posto a squadre
4	PENTATHLON MILITARE	ITALIA	1° posto a squadre
5	BASKET	BELGIO	2° posto a squadre
6	PARACADUTISMO	FRANCIA	1° posto a squadre; due 2° posti individuali
7	PENTATHLON MODERNO	SVIZZERA	2° posto individuale; 3° posto a squadre

PAGINA BIANCA

TITOLO II

Relazione sullo stato del personale di leva ed in ferma breve

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ANNUALE SULLA LEVA

1. Personale in servizio obbligatorio di leva.

a. Generalità.

Il mutato quadro geo-strategico internazionale e la sua continua evoluzione hanno reso necessario un adeguamento dello strumento per renderlo maggiormente flessibile e adattabile a nuove situazioni operative ovvero a nuovi compiti quali ruoli di pace e gestione delle crisi, più che di difesa in senso classico, e insieme ruoli di dissuasione, da attuare con gli alleati, per evitare qualsiasi rischio di guerra globale. In tale contesto anche nel 1997 si è registrato un crescente impegno delle Forze Armate, che è stato affrontato con le risorse disponibili, ma, contestualmente, perseguendo l'obiettivo primario della razionalizzazione e semplificazione della struttura nonché indirizzando i reclutamenti verso un modello ispirato ad un più calibrato rapporto tra la componente professionale e quella di leva. Di quest'ultima, peraltro, è stata confermata la validità, quale fonte di alimentazione delle Forze Armate, per motivi – oltre quelli di carattere sociale, storico e tradizionale – riconducibili essenzialmente ai costi di un modello professionale ed all'impossibilità di soddisfare con soli volontari tutte le esigenze nonché sulla base delle valide esperienze operative in cui è stata impiegata la leva (Somalia, Mozambico). Anche per il 1997, la Legge n. 958/86, a più di dieci anni dall'entrata in vigore, ha continuato a rimanere il principale polo di riferimento per il settore della leva. Su tale tessuto normativo si sono innestate le previsioni della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha contratto da 12 a 10 mesi la durata della leva ed ha previsto la possibilità, per i giovani alle armi, di trattenersi al termine della ferma obbligatoria per ulteriori 6, 9 e 12 mesi.

b. Durata della ferma di leva e trattenimento al termine della ferma obbligatoria per 6, 9, 12 mesi.

- (1) La contrazione della ferma di leva a 10 mesi va prioritariamente esaminata in base agli effetti che produce su formazione e impiego dei militari di leva nonché sul livello di operatività dei reparti.

Per quanto concerne la formazione e l'impiego dei militari di leva si evidenzia, preliminarmente, che la ferma di leva si sviluppa in due fasi, di cui la prima è volta a formare il singolo in relazione all'incarico assegnato o al conseguimento di determinati livelli di operatività e la seconda è precipua dell'impiego del militare ormai addestrato nell'incarico per il qual è stato formato. E' evidente pertanto che quanto più si riduce la leva, quanto minore è il periodo di tempo che rimane disponibile per le due fasi, con particolare riferimento all'impiego, attesa la parziale possibilità di ridurre la fase formativa. In tale quadro, le esperienze acquisite nel corso del 1997 dimostrano come, pur adeguando i periodi da dedicare alla fase formativa di base ovvero al conseguimento di un 1° livello di operatività, la durata della leva a 10 mesi si sia dimostrata appena accettabile in un rapporto tra costo (ovvero oneri sopportati per l'addestramento) ed efficacia (effettivo impiego operativo).

Per quanto riguarda invece le risorse necessarie a soddisfare le esigenze, è consequenziale che eventuali contrazioni della ferma incidano, in termini negativi e direttamente proporzionali alla riduzione avvenuta, sulla disponibilità delle stesse. Per sopperire a ciò e garantire il livello necessario di operatività dei singoli reparti vi è stata l'esigenza di incorporare un maggiore numero di militari. Il maggiore turnover è inoltre risultato particolarmente problematico a bordo delle unità navali, in relazione alla formazione di specifici incarichi ed alla frequenza degli imbarchi.

In sintesi, le Forze Armate hanno variato le loro procedure addestrative e di chiamata riuscendo a compensare parzialmente gli effetti della contrazione